

# APPELLO

## Salvaguardare il settore europeo dei metalli e dell'acciaio

Aprile 2026

---

I firmatari chiedono ai governi nazionali dell'UE e alla Commissione europea di proteggere le catene del valore europee dell'acciaio e dei metalli attraverso interventi immediati e risoluti.

Senza misure rapide, l'Europa si troverà ad affrontare un processo accelerato di deindustrializzazione.

---

### **L'Europa necessita SUBITO di misure commerciali efficaci e immediatamente applicabili**

Si tratta ad esempio di dazi per stabilizzare il mercato europeo dell'acciaio e dei prodotti ad alta intensità di acciaio. Queste e altre misure devono essere in linea con il livello degli strumenti di difesa commerciale già introdotti da partner commerciali come Stati Uniti e Canada.

### **Contesti geopolitici sostanzialmente mutati richiedono un adattamento delle politiche**

Il Green Deal europeo è stato sviluppato in un periodo di relativa stabilità geopolitica. Oggi l'UE si trova dinanzi a conflitti commerciali, concorrenza sleale, importazioni sovvenzionate in netto aumento e costi produttivi costantemente elevati. Di conseguenza, i produttori di acciaio e prodotti ad alta intensità di acciaio (dunque intere catene del valore in Europa) sono fortemente a rischio.

### **Conseguire gli obiettivi climatici dell'UE mantenendo al contempo la competitività**

I firmatari sostengono pienamente gli obiettivi climatici dell'UE, il cui conseguimento necessita tuttavia di un quadro globale equo sotto il profilo della concorrenza, che consenta la decarbonizzazione da parte delle aziende europee pur mantenendole competitive a livello internazionale.

### **Componenti e materiali strategici devono essere "Made in EU"**

In modo analogo ad attori rivali quali Cina, India e Stati Uniti, la Commissione europea e gli Stati membri devono definire requisiti "Made in EU" chiari per i materiali strategici quali l'acciaio e altri prodotti di importanza cruciale. A ciò devono aggiungersi prezzi dell'energia competitivi come pure politiche industriali e del mercato del lavoro mirate per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento, favorire l'innovazione e la decarbonizzazione nonché salvaguardare i posti di lavoro e le capacità industriali nell'UE.

### **Prevenire la perdita di posti di lavoro e nuove dipendenze da paesi terzi**

Senza un intervento immediato e risolutivo, l'Europa rischia di perdere oltre 13 milioni di posti di lavoro diretti nel settore dell'acciaio e dei metalli. Da tale settore dipendono inoltre indirettamente fino a 65

milioni di altri posti di lavoro. Tali perdite creerebbero nuove dipendenze da paesi terzi e graverebbero in modo oneroso sui sistemi di previdenza sociale europei. Un declino economico di tale portata potrebbe altresì generare disordini sociali e compromettere la stabilità democratica del continente.

---

I firmatari invitano la Commissione europea e i governi degli Stati membri dell'UE ad attuare il pacchetto di misure descritto di seguito al fine di salvaguardare e rivitalizzare le catene del valore europee dell'acciaio e dei metalli.

---

#### **Difesa commerciale**

- Nuovo regime commerciale per dare seguito alle misure di salvaguardia dell'acciaio dell'UE: introduzione di dazi e contingenti tariffari per i derivati dell'acciaio e i prodotti ad alta intensità di acciaio (codici NC 73-95)
- Obiettivo: garantire una concorrenza leale e prevenire i raggiri

#### **Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM)**

- Estensione del CBAM ai derivati dell'acciaio e ai prodotti ad alta intensità di acciaio
- Obiettivo: evitare che la rilocalizzazione delle emissioni di carbonio passi dall'acciaio ai sottoprodotti e porre fine alla rilocalizzazione della creazione di valore europeo nei paesi terzi

#### **"Made in EU"**

- Priorità ai servizi e alle merci prodotti nell'UE negli appalti pubblici e nei regimi di finanziamento (ivi compresi i progetti riguardanti le infrastrutture, gli appalti pubblici nel settore della difesa, gli incentivi fiscali per le flotte aziendali e il sostegno alla mobilità elettrica)
- Obiettivo: preservare l'autonomia strategica, le competenze nel settore industriale e i posti di lavoro

#### **Misure per la riduzione dei costi**

- Riduzione dei prezzi dell'elettricità per uso industriale nell'UE a un massimo di 5 centesimi/kWh
- Revisione del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE (ETS) e rallentamento della graduale cessazione di quote a titolo gratuito nel quadro del CBAM
- Riduzione della burocrazia a livello nazionale ed europeo (sospensione di ulteriori regolamentazioni e rettifica delle norme vigenti)
- Obiettivo: mantenere la competitività internazionale

---

Questo appello riflette la posizione condivisa di aziende e parti interessate di tutta la catena del valore europea dei metalli e dell'acciaio.

Firmatari:

XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX